



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Management**

**Linee guida del Dipartimento di Management
per il bando ed il conferimento degli assegni di ricerca
(Giunta del 12 maggio 2021 e Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2021)
in vigore dal 01/09/2021**

Visti gli artt. 18, 22 e 24 della legge 240/2010 e s.m.i., in materia di assegni di ricerca;

Visto il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca (nel seguito "RA"), emanato con D.R. 122 del 28/12/1998; ultima modifica con D.R. n. 1139 del 19/11/2020, al quale si rinvia per ogni ulteriore chiarimento e dettaglio normativo;

Le presenti Linee Guida del Dipartimento di Management (nel seguito "LGM"), ad integrazione del RA, definisce le procedure interne per:

- I. il conferimento di assegni relativi ad aree scientifiche di interesse, di cui all'art. 6 del RA (nel seguito TIPO (A), o "di area");
- II. il conferimento di assegni relativi a specifici programmi di ricerca di cui all'art. 7 del RA (nel seguito TIPO (B));
- III. la valutazione dell'attività di ricerca e gli obblighi del tutor;
- IV. il rinnovo e la proroga degli assegni.

I. ASSEGNI DI TIPO (A)

1) Stanziamento. In sede di approvazione del bilancio di previsione, il Consiglio di Dipartimento, sentito il parere del Comitato Ricerca e sulla base delle risorse finanziarie disponibili, stabilisce l'importo destinato al finanziamento di assegni di ricerca di tipo (A) per l'anno successivo. In applicazione degli artt. 6, comma 3, e 21, comma 4, del RA, lo stanziamento annuale deve coprire l'importo minimo per attivare almeno tre assegni annuali di tipo (A), inclusi eventuali rinnovi, al lordo del margine di copertura dei costi legati alle attività di ricerca fissato al 5% dell'importo lordo percipiente dell'assegno.

2) Ripartizione delle risorse a finanziamento. Le risorse finanziarie destinate all'attivazione di assegni di tipo (A) sono ripartite tra i SSD in quote direttamente proporzionali alla somma dei punteggi ADiR, ricalcolati suddividendo in parti uguali fra tutti i coautori il punteggio assegnato ad una pubblicazione. Contribuiscono al punteggio complessivo soltanto i coautori affiliati al dipartimento, inclusi gli assegnisti.

Le risorse assegnate a ciascun SSD possono essere utilizzate esclusivamente per l'attivazione o il rinnovo di assegni di ricerca di tipo (A), sia finanziati al 100% su fondi del dipartimento o su fondi una tantum ministeriali o di Ateneo, sia cofinanziati su fondi esterni, oppure in collaborazione con altri SSD per l'attivazione di assegni interdisciplinari, o ancora attraverso un prestito del Dipartimento.

In alternativa, ogni SSD accumula a credito per gli anni successivi le somme non utilizzate, lasciandole nella disponibilità del Dipartimento.

Le risorse assegnate a ciascun SSD confluiscono in un fondo che tiene conto dei debiti e dei crediti accumulati negli anni precedenti. Il saldo, positivo o negativo, non può essere superiore all'ammontare minimo del costo di un'annualità al lordo di tutte le spese accessorie: eventuali eccedenze sono rimesse al dipartimento.

Il Dipartimento assegna le somme non utilizzate per finanziare i prestiti richiesti da altri SSD per l'attivazione di assegni di tipo (A), anche parzialmente cofinanziati su fondi esterni. Nel caso in cui le richieste complessive di prestiti da parte dei SSD siano superiori alle somme nella disponibilità del Dipartimento, si dà priorità alle richieste di importo inferiore.

Un SSD che abbia la possibilità di attivare un assegno di tipo (A) può rinviarne l'attivazione all'anno successivo soltanto con decisione unanime dei docenti che vi afferiscono.

3) Pubblicazione del bando. Il Dipartimento pubblica l'eventuale bando entro il 15 luglio di ogni anno. Di norma gli assegni di ricerca decorrono dall'1 ottobre.

4) Durata. Gli assegni di Tipo A hanno normalmente durata di 1 anno, rinnovabile e prorogabile secondo quanto stabilito agli artt. 11 e 13 delle presenti Linee guida.

II. ASSEGNI DI TIPO (B)

5) Requisiti necessari. Gli assegni di tipo (B) sono banditi dal Consiglio di Dipartimento, a seguito di un parere vincolante di scientificità da parte del Comitato Ricerca sul progetto redatto in conformità all'allegato 1.

Gli assegni devono essere finanziati al 100% da fondi esterni oppure cofinanziati in misura non inferiore al 50% su fondi e progetti specifici di natura pubblica o privata, a valere su fondi legati a progetti di durata almeno annuale e che non prevedano un compenso diretto per i docenti stessi o altri membri del Dipartimento.

6) Stanziamento. In sede di approvazione del bilancio di previsione, il Consiglio di Dipartimento, sentito il parere del Comitato Ricerca, sulla base delle risorse finanziarie disponibili definisce l'importo annuo che il Dipartimento mette a disposizione per il cofinanziamento di assegni di tipo (B) per l'anno successivo, sia per l'attivazione di nuovi assegni che per rinnovi e proroghe, e programma una eventuale call per proposte di cofinanziamento.

7) Procedura di accesso al cofinanziamento. Il Comitato Ricerca valuta le domande di cofinanziamento di assegni di tipo (B) pervenute in seguito alla call, anche in via telematica. Sarà data precedenza alle richieste che prevedono, in ordine di priorità; 1) di bandire assegni riservati a possessori del titolo di dottorato, 2) al richiedente che ha avuto assegni cofinanziati più lontano nel tempo, con esclusione dell'anno precedente, 3) al proponente che avrà riportato un punteggio ADIR più alto nell'anno precedente la richiesta. Un docente non potrà chiedere due cofinanziamenti nello stesso anno ma potrà chiedere un co-finanziamento per un assegno biennale.

III. VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI RICERCA

8 Relazione e giudizio.

La relazione sull'attività di ricerca – da presentare al termine della ricerca o comunque al termine di ciascun anno di durata del contratto (**Allegato 4**) - ed il giudizio del tutor, di cui all'art. 16, commi 1 e 2, del RA, fatto salvo quanto previsto dall'art. 13 del RA, redatti seguendo i formulari in Allegato 2 e 3, sono sottoposti per l'approvazione al Consiglio di Dipartimento sentito il parere del Comitato Ricerca.

La relazione e il giudizio devono essere consegnate entro un mese dalla scadenza dell'assegno ovvero dalla conclusione dell'anno di ricerca, nel caso di assegni di durata pluriennale (**Allegato 4**).

Ai fini della approvazione della relazione conclusiva nonché di un eventuale rinnovo, entro un mese dalla scadenza del contratto, ovvero dalla conclusione dell'anno di ricerca, nel caso di assegni di durata pluriennale (**Allegato 4**), l'assegnista è tenuto:

- alla presentazione documentata a un convegno nazionale o internazionale oppure in un seminario di Dipartimento dei risultati della ricerca;
- alla produzione di un Working Paper o di una Nota di Ricerca o di altra pubblicazione valutabile secondo i criteri ADiR.

9 Sanzioni.

Fatto salvo quanto previsto dall'art.13 del RA, nel caso il cui il Comitato Ricerca dovesse esprimere parere negativo all'approvazione della relazione di cui al precedente art. 8, quest'ultimo propone al Consiglio di Dipartimento che il tutor non possa essere nominato "tutor" per altri assegni di tipo (A) e/o presentare progetti per assegni di tipo (B) per il successivo triennio. Sono esentati da tali sanzioni i tutor che abbiano tempestivamente segnalato al Comitato Ricerca negligenze dell'assegnista valutabili ai fini della risoluzione anticipata dell'assegno.

IV. RINNOVO E PROROGA ASSEGNI DI TIPO (A) E (B)

10 Condizioni per il rinnovo.

Nei limiti fissati dall'art. 2 del RA, l'eventuale primo rinnovo degli assegni tipo (A) e (B) è subordinato:

- all'esplicita richiesta avanzata dal tutor (allegato n. 3), inviata al Comitato Ricerca almeno 60 giorni prima della data prevista per la decorrenza del rinnovo, con allegate la relazione finale a cura dell'assegnista e una relazione dello stesso tutor, descrittiva delle attività svolte e dei risultati raggiunti dall'assegnista, ex art. 14, comma 2, del RA;
- all'accertata disponibilità di risorse per coprire il rinnovo.

Ulteriore condizione per ogni rinnovo o passaggio ad anno successivo al secondo (per entrambe le tipologie di assegno) è la presentazione da parte dell'assegnista di almeno tre pubblicazioni scientifiche (anche soltanto accettate e non ancora pubblicate) valutabili con criteri ADiR che raggiungano un punteggio medio non inferiore a 50.

Il rinnovo degli assegni di tipo (A) e (B) è deliberato dal Consiglio di Dipartimento, previo parere favorevole del Comitato Ricerca.

In caso di rinnovo dell'assegno, il titolare dello stesso è automaticamente confermato per un anno senza doversi sottoporre a una nuova procedura di selezione.

11) Rinnovo assegni di tipo (A).

Nel caso di richieste di rinnovo di assegni di tipo (A) in numero eccessivo rispetto alle risorse destinate dal Dipartimento, gli assegni da rinnovare saranno selezionati dal Comitato Ricerca valutando le pubblicazioni dei candidati secondo i criteri ADiR.

12) Rinnovo assegni di tipo (B) cofinanziati.

Nel caso di richieste di rinnovo di assegni di tipo (B) cofinanziati, i progetti di sviluppo della ricerca dovranno comunque essere sottoposti alla procedura di cui agli artt. n.6 e n.7 delle presenti Linee Guida.

13) Proroga.

Ai sensi dell'art. 14 co. 4 del RA, il contratto potrà essere prorogato per una sola volta e per un massimo di 6 mesi, ferma restando la durata massima di 36 mesi.

L'eventuale prolungamento dell'originario contratto deve avvenire prima del suo termine naturale di scadenza, alle medesime condizioni giuridiche ed economiche, ed è subordinato all'esistenza di circostanze specifiche legate al progetto di ricerca (quali, ad esempio, il prolungamento del progetto di ricerca da parte dell'ente finanziatore o il verificarsi di eventi particolari che hanno reso impossibile il completamento della ricerca nei termini prestabiliti).

La proroga è altresì subordinata:

- all'esplicita richiesta avanzata dal tutor, inviata al Comitato Ricerca almeno 60 giorni prima del termine del contratto, che includa una relazione descrittiva delle attività svolte e delle ragioni della richiesta di proroga;

• all'accertata disponibilità di risorse per coprire la proroga.

La proroga è deliberata dal Consiglio di Dipartimento, previo parere favorevole del Comitato Ricerca.

ALLEGATO 1

Formulario per la redazione del progetto di ricerca per assegni di tipo (B) Titolo del progetto: in ITALIANO o in INGLESE, max 100 caratteri (spazi inclusi). **SSD:**

Tutor:

Durata: (da 12 a 36 mesi)

Requisito di ammissione: Laurea/Dottorato

Denominazione ente cofinanziatore:

Importo erogato dall'ente cofinanziatore: (allegare documentazione attestante l'impegno)

Fondi a disposizione dell'assegnista per attività di ricerca - assegni di tipo (B): (descrivere nel dettaglio la tipologia di spesa correlata all'attività di ricerca e l'importo).

Esempio:

Tipologia spesa	Motivazione	Importo	Fondi da impegnare

Abstract del progetto: in ITALIANO o in INGLESE max 1.000 caratteri (spazi inclusi).

Stato dell'arte nell'ambito scientifico di interesse del progetto:

max 2.000 caratteri (spazi inclusi).

Bibliografia essenziale di riferimento: max 1.000 caratteri (spazi inclusi).

Apporto scientifico che la ricerca intende fornire: max 2.000 caratteri (spazi inclusi).

Metodologia/e di ricerca proposta/e: max 2.000 caratteri (spazi inclusi).

Fasi cronologiche di articolazione del lavoro annuale di ricerca:

max 1.000 caratteri (spazi inclusi).

Obiettivi minimi verificabili da raggiungere entro l'anno:

Max 1.000 caratteri (spazi inclusi).

ALLEGATO 2

Formulario per la redazione della relazione finale (a cura dell'assegnista)

Assegnista (nome e cognome):

Titolo del progetto: in ITALIANO o in INGLESE, max 100 caratteri (spazi inclusi). SSD:

Tutor:

Durata: (indicare le date di inizio e fine contratto)

Sintesi del lavoro di ricerca effettuato nel corso dell'anno, con indicazione dettagliata delle fasi cronologiche:

max 2.000 caratteri (spazi inclusi).

Eventuali variazioni introdotte nell'articolazione cronologica e nella metodologia utilizzata nel corso della ricerca rispetto al progetto e relativa motivazione:

max 2.000 caratteri (spazi inclusi).

Risultati scientifici conseguiti, esplicitamente valutati in relazione agli obiettivi minimi verificabili indicati nel progetto

max 3.000 caratteri (spazi inclusi).

Elenco delle pubblicazioni, anche in corso di preparazione, dei working papers, nonché di altri eventuali risultati della ricerca incluse le presentazioni a convegni ed i seminari (vedi art. 8):

max 2.000 caratteri (spazi inclusi).

Data,

Firma assegnista

Visto (il tutor) Firma

ALLEGATO 3

Formulario per la redazione del giudizio finale sull'assegno di ricerca ed eventuale richiesta di rinnovo (a cura del tutor)

Assegnista (nome e cognome):

Titolo del progetto: in ITALIANO o in INGLESE, max 100 caratteri (spazi inclusi). SSD:

Tutor:

Durata: (da 12 a 36 mesi) Descrizione sintetica

- delle fasi in cui si è articolato il lavoro di ricerca (max 1.000 caratteri spazi inclusi);
- delle scelte metodologiche effettuate in corso d'opera (max 1.000 caratteri spazi inclusi);

- dei risultati scientifici conseguiti, esplicitamente valutati in relazione agli obiettivi minimi verificabili indicati nel progetto (max 1.000 caratteri spazi inclusi);

- giudizio complessivo motivato sullo svolgimento del progetto (negativo, positivo, buono, eccellente) (max 1.000 caratteri spazi inclusi);

- Giudizio motivato sulle pubblicazioni e altri risultati prodotti e in corso di preparazione (max 1.000 caratteri spazi inclusi).

Eventuale richiesta motivata di rinnovo

Max 4.000 caratteri spazi inclusi.

Fasi cronologiche di articolazione del lavoro annuale di ricerca:

max 1.000 caratteri (spazi inclusi).

Obiettivi minimi verificabili da raggiungere entro l'anno:

Max 1.000 caratteri (spazi inclusi).

Fondi a disposizione dell'assegnista per attività di ricerca - assegni di tipo (B): (descrivere nel dettaglio la tipologia di spesa correlata all'attività di ricerca e l'importo.

Esempio:

Tipologia spesa	Motivazione	Importo	Fondi da impegnare

Data,

Firma del tutor

ALLEGATO 4

RELAZIONE DI MONITORAGGIO ANNUALE PER ASSEGNI DI RICERCA PLURIENNALI

Assegnista (cognome e nome):

Titolo del progetto: in ITALIANO o in INGLESE, max 100 caratteri (spazi inclusi).

SSD:

Tutor:

Durata dell'assegno:

Periodo di riferimento della relazione:

Descrizione sintetica delle fasi in cui si è articolato, durante il periodo di riferimento, il lavoro di ricerca motivando le scelte metodologiche effettuate (max 1.500 caratteri spazi inclusi):

Descrizione dei risultati scientifici conseguiti nel corso del periodo di riferimento. Per ciascun prodotto della ricerca riportare le informazioni di seguito indicate:

Prodotto di ricerca

Titolo: _____

—

Eventuali co-autori:

Stato di sviluppo: 30%-50% 50%-70% 70%-90% completato

Presentazione in ambito accademico (convegni nazionali o internazionali, seminari, etc.) _____

Submission (a convegni o a riviste nazionali e internazionali di cui ancora non è pervenuto l'esito del processo di revisione): No Si

(descrizione) _____

Pubblicazione o in corso di pubblicazione: No Si

(descrizione) _____

Descrizione sintetica delle fasi di sviluppo del progetto previste nel prossimo anno di ricerca (max 1.000 caratteri spazi inclusi):

Data

Firma dell'assegnista _____

**GIUDIZIO TUTOR SU RELAZIONE DI MONITORAGGIO ANNUALE PER ASSEgni DI RICERCA
PLURIENNALI**

Giudizio sintetico da parte del tutor sullo stato di avanzamento del progetto:

negativo positivo buono eccellente

Se negativo, il tutor deve fornire un giudizio motivato

Data

Firma del tutor _____